



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

I° CICLO DI FORMAZIONE AGID – CRUI PER RTD



I diritti digitali dei cittadini nei confronti delle amministrazioni pubbliche

9 dicembre 2020



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

I diritti digitali all'interno del Codice dell'Amministrazione Digitale

Stelio Pagnotta



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

Il Codice dell'Amministrazione Digitale

CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD) - D. LGS. n. 82/2005



È la fonte del diritto che ha per oggetto l'uso delle tecnologie digitali da parte delle pubbliche amministrazioni nell'esercizio delle loro attività istituzionali

Con il CAD il legislatore italiano ha voluto riunire, riordinare e integrare le norme esistenti, con l'obiettivo di racchiudere in un'unica fonte i principi, le regole e gli istituti fondamentali nel percorso di digitalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa

L'evoluzione del Codice dell'Amministrazione Digitale



Il Codice è entrato in vigore il 1° gennaio 2006 ed è stato oggetto di ripetuti interventi di riforma da parte del Legislatore, l'ultimo dei quali con il Decreto "Semplificazioni", convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120

Per la peculiarità della materia, esposta a mutamenti ed evoluzioni molto rapide, si è reso infatti più volte necessario intervenire sul testo originario

A chi si rivolge il CAD

Le norme contenute nel CAD si applicano

1

alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, ivi comprese le autorità di sistema portuale, nonché alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione;

2

ai gestori di servizi pubblici, ivi comprese le società quotate, in relazione ai servizi di pubblico interesse;

3

alle società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, escluse le società quotate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del medesimo decreto che non rientrino nella categoria di cui alla lettera b).;

La struttura del CAD 1/2

Capo I. Principi generali



- *Definizioni, finalità e ambito di applicazione*
- *Diritti digitali*
- *Organizzazione*

Capo II. Documento informatico e firme elettroniche; trasferimenti, libri e scritture



- *Documento informatico*
- *Firme elettroniche*

Capo III. Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici



- *Formazione dei documenti*
- *Protocollo informatico*
- *Dematerializzazione dei documenti*
- *Conservazione dei documenti*

Capo IV. Trasmissione informatica dei documenti



- *Valore giuridico e modalità della trasmissione*
- *Posta elettronica certificata*

La struttura del CAD 2/2

Capo V. Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete



- *Dati*
 - *Fruibilità dei dati*
 - *Servizi in rete*
-

Capo VI. Sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni



- *Analisi comparative*
 - *Riuso delle soluzioni*
-

Capo VII. Regole tecniche



- *Linee guida contenenti le regole tecniche e di indirizzo per l'attuazione del presente Codice*
-

Capo VIII. Sistema pubblico di connettività



- *Sistema pubblico di connettività*
-

Capo IX. Disposizioni transitorie finali e abrogazioni



- *Valore giuridico e modalità della trasmissione*
- *Posta elettronica certificata*

La carta della cittadinanza digitale

Sommarrio	
Capo I. Principi generali	
Sezione I. Definizioni, finalità e ambito di applicazione	
Art. 1. Definizioni	
Art. 2. Finalità e ambito di applicazione	
Sezione II. Diritti dei cittadini e delle imprese	
Art. 3. Diritto all'uso delle tecnologie	
Art. 3-bis. Identità digitale e domicilio digitale	
Art. 4. Articolo abrogato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179	
Art. 5. Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche	
Art. 5-bis. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche	
Art. 6. Utilizzo del domicilio digitale	
Art. 6-bis. Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti	

Codice dell'amministrazione digitale

Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

- [Capo I. Principi generali](#)
 - [Sezione I. Definizioni, finalità e ambito di applicazione](#)
 - [Art. 1. Definizioni](#)
 - [Art. 2. Finalità e ambito di applicazione](#)
 - [Sezione II. Diritti dei cittadini e delle imprese](#)
 - [Art. 3. Diritto all'uso delle tecnologie](#)
 - [Art. 3-bis. Identità digitale e domicilio digitale](#)
 - [Art. 4. Articolo abrogato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179](#)
 - [Art. 5. Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche](#)
 - [Art. 5-bis. Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche](#)
 - [Art. 6. Utilizzo del domicilio digitale](#)
 - [Art. 6-bis. Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti](#)
 - [Art. 6-ter. Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi](#)
 - [Art. 6-quater. Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato, non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel registro delle imprese](#)
 - [Art. 6-quinquies. Consultazione e accesso](#)
 - [Art. 7. Diritto a servizi on-line semplici e integrati](#)
 - [Art. 8. Alfabetizzazione informatica dei cittadini](#)
 - [Art. 8-bis. Connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici](#)
 - [Art. 9. Partecipazione democratica elettronica](#)

Le norme che definiscono il perimetro dei diritti (e dei doveri) di cittadini e imprese nei rapporti con la pubblica amministrazione sono state rafforzate nel corso degli anni fino ad arrivare alla declinazione della **"Carta della cittadinanza digitale"** nel 2017

Il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, ha introdotto, all'interno del Capo I del CAD, dedicato ai Principi Generali, la c.d. Carta della Cittadinanza Digitale (Capo I, Sezione II, artt. 3-9), riconducendo al proprio interno i diritti che cittadini ed imprese vantano nei confronti della Pubblica amministrazione

Le novità del Decreto Semplificazioni

**TUTTE LE NOVITÀ DEL
DECRETO SEMPLIFICAZIONI**

**Switch off identità digitali –
Art. 24, D.L. 76/2020 (art. 64
CAD)**



L'art. 24 del Decreto prevede l'equiparazione di SPID e CIE e indica il 28 febbraio 2021 quale data per lo switch off delle modalità diverse di identificazione per l'accesso ai servizi online delle pubbliche amministrazioni (novella all'art. 64 del CAD).

**App IO – Art. 24, D.L.
76/2020 (artt. 64-bis e 65,
CAD)**



Il Decreto prevede che le amministrazioni devono rendere fruibili i propri servizi in rete attraverso l'app IO, salvo impedimenti di natura tecnologica attestati da PagoPA S.p.A. A tale fine, le amministrazioni devono avviare i progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021.

**Switch off PagoPA e strumenti di
pagamento elettronico – Artt. 24 e 24-
bis, D.L. 76/2020 (art. 65, D.Lgs.
217/2017)**



L'art. 24 del Decreto prevede la proroga del termine per consentire i pagamenti tramite PagoPA al 28 febbraio 2021 (mod. art. 65, D.Lgs. 217/2017).

Diritti digitali e Piano triennale per l'informatica nella PA

PIANO TRIENNALE ICT 2020-2022

Supportare in maniera operativa l'attuazione dei diritti di cittadinanza digitale nella sua forma di diritto/dovere

Guida sui diritti di cittadinanza digitale



La Guida illustrerà i principali diritti digitali contenuti nel CAD che regolano e semplificano il rapporto dei cittadini e delle imprese nei confronti della PA.

Il documento sarà uno strumento, pratico e agile, a disposizione dei cittadini e delle imprese per informarsi ed essere aggiornati sui propri diritti digitali e sulle forme di tutela nel caso in cui le amministrazioni non consentano loro di esercitarli.

Diritti di cittadinanza digitali

Viviana De Paola – Agenzia per l'Italia Digitale

viviana.depaola@agid.gov.it



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

Normativa di riferimento

- [L. 124/2015](#) Art. 1 Carta della cittadinanza digitale. Adozione di d.lgs. volti a modificare e integrare il CAD al fine di garantire a cittadini e imprese, attraverso l'uso delle tecnologie, l'accesso a tutti i dati, documenti e servizi di loro interesse in modalità digitale.
- D.Lgs. [82/2005](#) s.m.i. Codice dell'amministrazione Digitale (CAD):
- Sezione II [Carta della cittadinanza digitale](#) – Artt. da 3 a 9
- Piano d'azione dell'UE per l'e-Government 2016-2020, Dichiarazione di Tallin 2017, Piani Triennali AgID, MID Strategia l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025, [strategia globale per le competenze digitali](#)

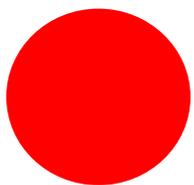


Diritto all'uso delle tecnologie



Chiunque ha il diritto di usare in modo accessibile ed efficace le soluzioni e gli strumenti previsti dal CAD anche ai fini dell'esercizio dei diritti di accesso e della partecipazione al procedimento amministrativo (...)

Art. 3 del CAD



Accessibilità

[Legge 4/2004](#) Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici, modificata dal D.L. semplificazione e innovazione digitale 76/2020

[Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)

<https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/dichiarazione-accessibilita>

The screenshot shows a web browser window with the URL form.agid.gov.it. The page has a blue header with the text 'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale' and 'Piano Triennale Developers'. Below the header, the word 'Form' is displayed in white on a blue background, with 'procedure on-line' underneath. The main content area is white and features the heading 'Accedi'. Below this heading, there is a paragraph of text explaining that to proceed with a form, the user must identify the administration, and the email of the responsible person for digital transition (RTD) must be present in the 'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)'. There is a search box labeled 'Cerca la tua amministrazione' with a dropdown arrow and the placeholder text 'Nome o codice IPA...'. Below the search box, there is a small instruction: 'inserisci la denominazione della tua amministrazione o il codice ipa'.

Accessibilità



WADcher

Web Accessibility Directive Decision

Support Environment progetto finanziato dal programma HORIZON 2020.

Scopo del progetto: costruire un'infrastruttura che integra un set di strumenti estesi per la valutazione automatica e semiautomatica dell'accessibilità dei siti web.

Partecipanti: Il Consorzio è costituito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e 7 enti di 6 Stati Membri.

Accessibilità



Come funziona

La piattaforma integra i seguenti strumenti validatori:

- MAUVE++ (CNR);
- Imergo (Fraunhofer);
- WaaT (CERTH).

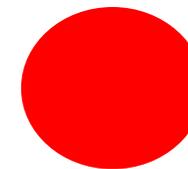
Questi strumenti effettuano l'analisi automatizzata dei siti. L'utente può scegliere lo strumento di analisi e la regola della Web Accessibility Directive (WAD) richiesta dalla normativa EU e nazionale.



AgID partecipa alla realizzazione della piattaforma fornendo supporto all'evoluzione e diffusione del progetto in fase pilota. Il rilascio della piattaforma è previsto per marzo 2021.

<https://www.agid.gov.it/it/designservizi/accessibilita/wadcher>
<https://wadcher.eu/>

Diritto ai servizi on line semplici e integrati



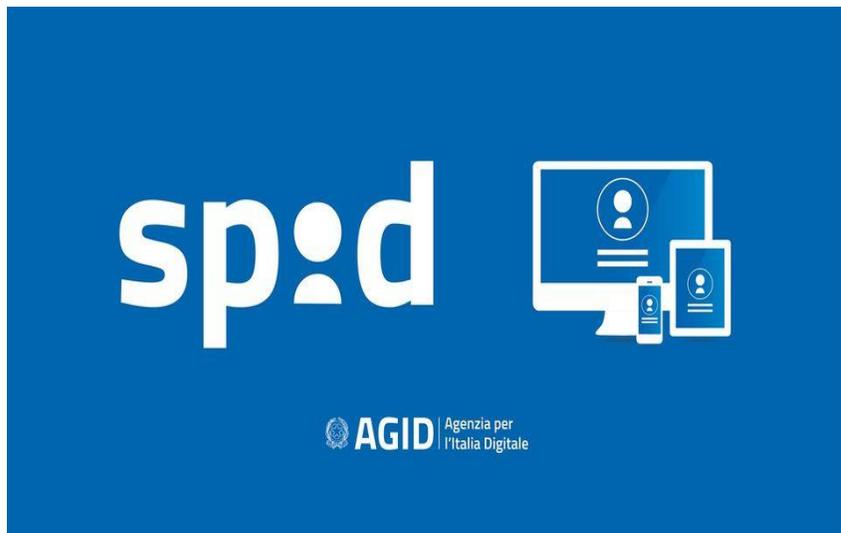
Art. 3-bis co. 1, CAD

Chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line offerti dalle pubbliche amministrazioni, dai gestori di servizi pubblici e dalle società a controllo pubblico (soggetti di cui all'articolo 2, comma 2) tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 64-bis.

Art. 7, co.1, CAD

Chiunque ha il diritto di fruire dei servizi erogati in forma digitale dalle pubbliche amministrazioni, dai gestori di servizi pubblici e dalle società a controllo pubblico tramite gli strumenti telematici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni e il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Identità digitale: Sistema Pubblico di identità digitale SPID



<https://www.spid.gov.it>

[Linee Guida per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico](#)

Registration Authority Officer soggetto incaricato alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID.

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid/rao-pubblici>

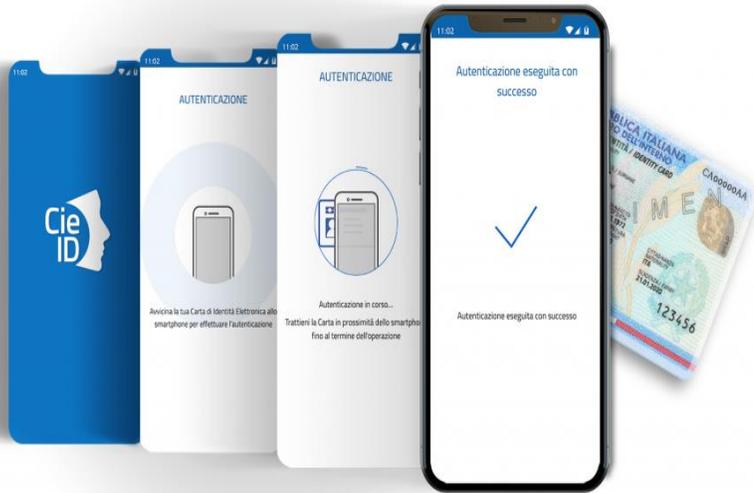
SOGGETTI AGGREGATORI

Ai soggetti aggregatori di servizi pubblici si applica la [convenzione](#) emanata da AgID con Determinazione n. 80/2018.

Gli interessati devono seguire la [procedura](#) prevista per l'adesione dei Soggetti aggregatori, inviando l'apposito [modulo di Adesione](#) compilato e firmato digitalmente in formato PAdES.

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid/soggetti-aggregatori>

Identità digitale: Carta di identità elettronica CIEID



App sviluppata da (IPZS) Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano per l'accesso, mediante la Carta d'identità elettronica (CIE 3.0), ai servizi delle PP.AA. e ai servizi erogati dagli stati membri dell'Unione Europea ai sensi del regolamento UE 910/2014 eIDAS.

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/software-cie/>

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2020/06/25/eidas-servizi-pubblici-accessibili-spid-cie-23-paesi>

Identità digitale: Carta nazionale dei servizi CNS



E' uno **strumento di identificazione in rete** che consente la fruizione dei servizi delle amministrazioni pubbliche. La CNS non contiene la foto del titolare e non richiede particolari requisiti di sicurezza per il supporto plastico. La completa corrispondenza informatica tra CNS e Carta d'Identità Elettronica (CIE) assicura l'interoperabilità tra le due carte.

<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>

La **CNS** rilasciata dalle Camere di Commercio è un dispositivo integrato che consente, a chi ha una carica all'interno di un'impresa, di firmare digitalmente documenti informatici (bilanci, fatture, contratti, ecc.) e di accedere in rete ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Domicilio digitale

E' un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale.

- **INI-PEC** imprese e dei professionisti (art. 6-bis, CAD)

<https://www.inipec.gov.it/>

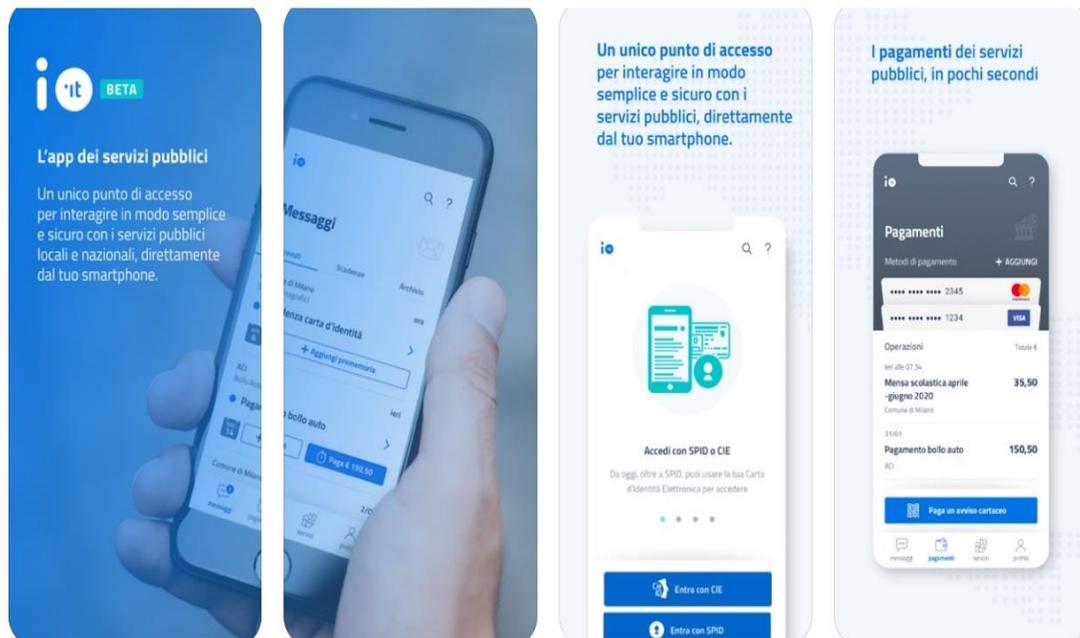
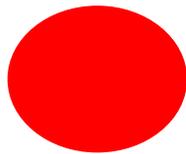
- **iPA** Pubbliche Amministrazioni e gestori di pubblici servizi (art. 6-ter, CAD)

[Linee Guida AgID dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi](#)

- **INAD** persone fisiche e degli altri enti di diritto privato (art. 6-quater CAD)

Le Pubbliche Amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e le società a controllo pubblico notificano direttamente presso i domicili digitali i propri atti, compresi i verbali relativi alle sanzioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di riscossione e le ingiunzioni di cui all'articolo 2 del regio decreto n. 639/1910, fatte salve le specifiche disposizioni in ambito tributario.

10



Si possono ricevere le comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni e le persone fisiche possono eleggere il domicilio digitale;

associando la propria carta di credito si possono gestire i pagamenti di servizi o tributi tramite la piattaforma [pagoPA](#);

impostando le preferenze si può decidere quali servizi tenere attivi e quali disattivare e se ricevere i messaggi via mail, dentro l'app o tramite le notifiche *push* del telefono.

Si può scaricare sullo smartphone sia da APP store che da Play store e si accede tramite [SPID](#) o [CIE](#).

Pagamenti con modalità informatiche 1/1



Le Pubbliche Amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e le società a controllo pubblico (articolo 2, co, 2, CAD), sono obbligati ad accettare pagamenti con modalità informatiche attraverso la piattaforma pagoPA.

Resta ferma la possibilità di accettare anche altre forme di pagamento elettronico:

Pagamenti con modalità informatiche 2/2

- a) «Delega unica F24» (c.d. modello F24) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- b) Sepa Direct Debit (SDD) fino alla sua integrazione con il Sistema pagoPA;
- c) eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il Sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne impone la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento;
- d) per cassa, presso il soggetto che per tale ente svolge il servizio di tesoreria o di cassa.”

[Linee guida AgID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi](#)

Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

E' la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali ed è istituita presso il Ministero dell'Interno. <https://www.anpr.interno.it/portale/guida-anpr>

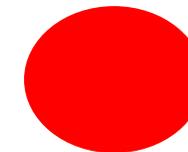


Per l'intervento "ANPR – Supporto ai Comuni per il subentro" - Asse 1 (FSE), Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.1 del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, possono essere inviate richieste di contributo fino al **31 dicembre 2020** da finanziare nell'ambito dell'Avviso pubblico del 5 dicembre 2017.

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/06-12-2019/anpr-decreto-di-proroga-al-31122020>

Al completamento dell'ANPR AgID provvederà al trasferimento dei domicili digitali **delle persone fisiche** contenuti nell'elenco di cui al presente articolo nell'ANPR. (art. 6-quater, co. 3, CAD)

Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale



28 febbraio 2021

le Pubbliche Amministrazioni (articolo 2, co, 2, lettera a, CAD), utilizzano esclusivamente CIE, CNS e SPID ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete;

le Pubbliche Amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e le società a controllo pubblico (articolo 2, co, 2, CAD), devono permettere ai cittadini di effettuare pagamenti con modalità informatiche attraverso la piattaforma pagoPA;

le Pubbliche Amministrazioni (articolo 2, co, 2, lettera a, CAD) avviano i relativi progetti di trasformazione digitale per rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, app dei servizi pubblici [IO](#).

<https://innovazione.gov.it/Ministra-Pisano-Regioni-fondo-50-milioni-per-digitalizzare-servizi/>

Alfabetizzazione informatica dei cittadini 1/3

L'alfabetizzazione di base deve garantire al cittadino la possibilità di comprendere ed interagire con i servizi digitali della PA e del settore privato. Di seguito vengono riportati alcuni suggerimenti generali ed esempi di iniziative svolte da pubbliche amministrazioni, per migliorare il grado di alfabetizzazione secondo i requisiti del modello europeo DigComp. [Competenze digitali per i cittadini AgID](#)

Risultano essenziali, per un adeguato utilizzo dei servizi on line, attività volte alla: location, materiale, terminologia e divulgazione

LOCATION

il luogo di svolgimento di eventuali attività formative sia accessibile alle persone con disabilità, ossia privo di barriere di tipo fisico o tecnologico;

MATERIALE

il materiale formativo e divulgativo sia scritto in linguaggio chiaro e semplice, con uso corretto degli stili: la scelta dei colori (testo e sfondo), della dimensione dei caratteri, delle spaziature tra testi è essenziale;

TERMINOLOGIA

l'uso di terminologie tecniche deve essere adeguatamente spiegato, onde evitare che utenti con bassa digitalizzazione non si sentano esclusi dal dialogo; i termini stranieri vanno possibilmente tradotti in lingua italiana;

DIVULGAZIONE

l'attività divulgativa non sia limitata all'uso dei prodotti o servizi on line dell'amministrazione: centriamo la formazione sui benefici generali che possono essere portati all'utente dall'uso della tecnologia, non solo dall'uso dei nostri servizi, in ottica di cittadino al centro.

Esempi di iniziative:

- La scuola diffusa per la partecipazione e la cittadinanza digitale
- Regione Emilia-Romagna Pane e Internet
- Roma Capitale
- i punti roma facile (prof)

Alfabetizzazione informatica dei cittadini 2/3



Governo Italiano | Team per la Trasformazione Digitale | Piano Triennale | Designers Italia | Developers Italia

 **MINISTRO**
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA DIGITALIZZAZIONE

Seguici su    

Chi siamo ▾ | Cosa facciamo ▾ | Progetti ▾ | Solidarietà digitale | PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | IMPRESE | CITTADINI

Repubblica Digitale

Repubblica Digitale è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri per contrastare ogni forma di divario digitale di carattere culturale.

Obiettivo:

combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, per sostenere la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese.

<https://innovazione.gov.it/it/repubblica-digitale/>

Alfabetizzazione informatica dei cittadini 3/3

Tra le iniziative specifiche curate dal MID:

- progetto Servizio Civile Digitale, promosso con il Ministro per le politiche giovanili e lo Sport, attraverso un primo bando rivolto a 1000 volontari del Servizio Civile Universale, con lo scopo di rafforzare il ruolo dei giovani come facilitatori digitali e favorire l'inclusione digitale della popolazione;
- una collaborazione organica con la Rai per lo sviluppo di contenuti per tutti i cittadini, anche attraverso i canali TV;
- la realizzazione di una palestra digitale, un sito web dove i cittadini possono trovare una guida e strumenti per valutare le proprie competenze e rafforzarle.

[Strategia Nazionale per le Competenze Digitali](#) Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione

Competenze digitali per la PA 1/2

The screenshot shows a web browser window displaying the 'Competenze digitali per la PA' website. The page features a blue header with the Italian Government logo and the text 'Governo italiano Dipartimento della funzione pubblica'. Below the header are logos for the European Union, the Italian Republic, and the 'p4n GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020'. The main content area includes the title 'Competenze digitali per la PA' with a social media follow button and a newsletter sign-up button labeled 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER'. A navigation menu contains 'Il progetto', 'Gli attori', 'Le competenze digitali', and 'Serve aiuto'. The breadcrumb trail reads 'Home / Syllabus'. The main heading is 'Competenze digitali', and the sub-heading is 'Il Syllabus'. A description below states: 'Il Syllabus "Competenze digitali per la PA" è il documento che descrive l'insieme'.

È lo strumento per l'autoverifica delle competenze digitali sia per la definizione di corsi volti a indirizzare i fabbisogni formativi rilevati.

Si basa su quattro dimensioni:

Area di competenza: ambito tematico che concorre alla definizione della competenza digitale nel suo complesso;

Descrittore delle competenze presenti in ciascuna area;
Livello di padronanza per ciascuna competenza (*Base, Intermedio, Avanzato*);

Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità che caratterizzano una competenza per ciascun livello di padronanza.

<https://competenzedigitali.gov.it>

Competenze digitali per la PA 2/2

Tipo di test

Il test è di tipo adattivo in funzione del livello di padronanza rilevato (**base, intermedio, avanzato**)

Domande

Il test contiene da un minimo di 5 ad un massimo di **15** domande.
Ogni domanda presenta 4 risposte alternative di cui una sola è corretta.

Durata

Il test ha una durata variabile fino a un massimo di **15 minuti**.
Il tempo massimo per ogni domanda è di **60** secondi.

Test dimostrativo

Il test consente di provare a soli fini dimostrativi e a titolo esemplificativo il percorso che va dalla verifica delle competenze digitali per la PA alla proposta formativa.

Le competenze digitali



**Dati, informazioni e documenti
informatici**



Comunicazione e condivisione



Sicurezza

<https://competenzedigitali.gov.it/candidates/public/simulated>

Doveri



Art. 2, co.3., CAD: I privati devono rispettare il CAD e le relative [Linee guida](#) concernenti il documento informatico, le firme elettroniche e i servizi fiduciari di cui al Capo II, la riproduzione e conservazione dei documenti (artt. 43 e 44), il domicilio digitale e le comunicazioni elettroniche (art. 3-bis e Capo IV), l'identità digitale (artt. 3-bis e 64).

Art. 2, co. 6, CAD le disposizioni del CAD si applicano al processo civile, penale, amministrativo, contabile e tributario.

NON si applicano limitatamente all'esercizio delle attività e funzioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa e sicurezza nazionale, polizia giudiziaria e polizia economico-finanziaria e consultazioni elettorali nonché alle comunicazioni di emergenza e di allerta in ambito di protezione civile.

Tutela

Art. 7. co. 4, CAD

- ❑ In caso di violazione del diritto a servizi on-line semplici e integrati, gli utenti, hanno il diritto di rivolgersi al difensore civico digitale di cui all'articolo 17 comma 1 quater del CAD.

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/segnalazioni-cad>

- ❑ Il ricorrente può agire in giudizio anche nei termini e con le modalità stabilite nel decreto Legislativo n. 198/2009, notificando una diffida all'organo di vertice dell'amministrazione o del concessionario affinché effettui, entro il termine di novanta giorni, gli interventi utili alla soddisfazione degli interessati. (art. 3)
Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative e gli altri organi costituzionali nonché' la Presidenza del Consiglio dei Ministri.(art. 1, co. 1 ter)

Difensore civico per il digitale

Viviana De Paola – Agenzia per l'Italia Digitale



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale

Difensore civico per il digitale

Svolge una funzione di supporto ai cittadini e alle imprese per rendere effettivo l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale.

Tali diritti si concretizzano principalmente nella possibilità per il cittadino e le imprese di utilizzare l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

L'Ufficio DCD interagisce, nella trattazione delle segnalazioni, con gli uffici RTD indicati su [indice delle pubbliche amministrazioni](#) (iPA).

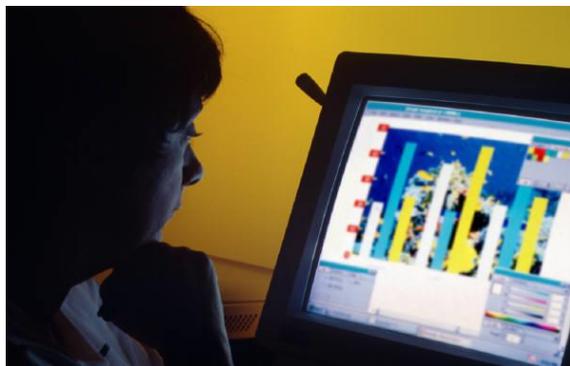
Regolamento

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/37_-_dt_dg_n._37_-_12_feb_2018_-_approvazione_regolamento_difensorecivicodigitale_1.pdf

Difensore civico per il digitale

A garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese

Segnalazioni per violazioni CAD e norme digitalizzazione e innovazione 1/2

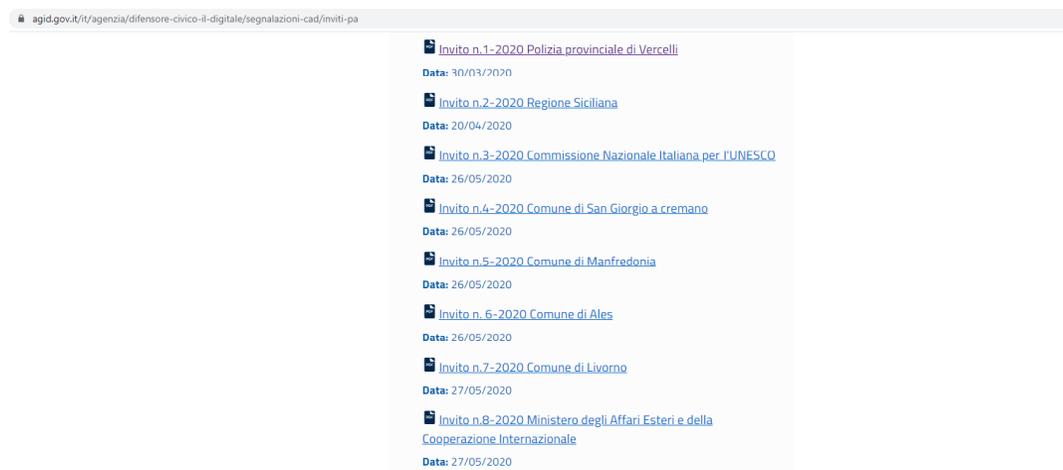


Il difensore riceve da chiunque, cittadini e imprese, attraverso l'apposita area istituzionale <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/segnalazioni-cad>, segnalazioni per presunte violazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, gestori di pubblici servizi e società a controllo pubblico, del CAD e delle norme di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica Amministrazione. (Art. 17, co. 1-quater, CAD)

Esamina le segnalazioni e, qualora le ritenga fondate, invita il soggetto responsabile a porvi rimedio tempestivamente, non oltre 30 giorni; pubblica la relativa decisione online; segnala le inadempienze all'ufficio competente per i provvedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.

Segnalazioni per violazioni CAD e norme digitalizzazione e innovazione 2/2

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/segnalazioni-cad/inviti-pa>



Invito n.1-2020 Polizia provinciale di Vercelli
Data: 30/03/2020
Invito n.2-2020 Regione Siciliana
Data: 20/04/2020
Invito n.3-2020 Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Data: 26/05/2020
Invito n.4-2020 Comune di San Giorgio a Cremano
Data: 26/05/2020
Invito n.5-2020 Comune di Manfredonia
Data: 26/05/2020
Invito n.6-2020 Comune di Ales
Data: 26/05/2020
Invito n.7-2020 Comune di Livorno
Data: 27/05/2020
Invito n.8-2020 Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Data: 27/05/2020

Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Procedura di attuazione

Form per il caricamento della Dichiarazione di accessibilità (5/9)

FEEDBACK E RECAPITI

Indicare come notificare al soggetto erogatore i casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, o come richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della direttiva.

Meccanismo di feedback

Descrivi il meccanismo di feedback, e relativo link, che hai predisposto. (max 2000 caratteri)

Link al meccanismo di feedback

inserisci la URL alla pagina di feedback

- Indicare la procedura di “**Meccanismo di feedback**”, uno strumento digitale, che può essere la pagina dei contatti o un form online, messo a disposizione dalla PA sui propri siti e app mobili, per consentire agli utenti di segnalare eventuali casi di inaccessibilità
- L’email **RTD** viene recuperata automaticamente dal portale dell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)

✓ [Legge 4/2004](#)

L’utente può rivolgersi al Difensore Civico per il Digitale tramite l’apposito riferimento presente sul modello di dichiarazione di accessibilità qualora, entro trenta giorni dalla notifica o dalla richiesta di informazioni, il soggetto erogatore pubblico non risponda o fornisca una risposta insoddisfacente. (Articolo 3 quater, co, 2, lett. c)

<https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/procedura-attuazione>

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/difensore-civico-il-digitale/dichiarazioni-accessibilita>

Grazie dell'attenzione

www.agid.gov.it

Ufficio del Difensore civico per il digitale

protocollo@pec.agid.gov.it



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane



AGID

Agenzia per
l'Italia Digitale